



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MOIC832004

I.C. FIORANO MODENESE 1[^]

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Sono presenti strutture sul territorio che possono contribuire ad un arricchimento culturale e ricreativo della popolazione: strutture comunali (biblioteche, assistenza sociale, piscina, palestre, ludoteca, fablab), strutture parrocchiali, gruppi di volontari, circoli e associazioni sportive.</p>	<p>Per l'espansione dell'industria della ceramica, Fiorano ha registrato dapprima una massiccia immigrazione interna, rafforzata poi, in questi ultimi anni, da immigrati provenienti da Paesi extracomunitari. La stratificazione sociale evidenzia che la maggior parte dei genitori sono operai occupati nell'industria ceramica. Nella maggior parte delle famiglie entrambi i genitori lavorano e con orari a volte non coincidenti. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è nel complesso abbastanza consapevole ed attiva, pur registrando ancora un numero consistente di famiglie che risulta essere assente e disinteressata delegando quasi totalmente il processo educativo-formativo alla scuola.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il Comune di Fiorano Modenese è da sempre impegnato al fine di sostenere economicamente e socialmente le famiglie disagiate, garantendo a tutta la popolazione scolastica i servizi di cui essa necessita. Dalla mensa al trasporto scolastico, dal diritto allo studio ai progetti di qualificazione scolastica, dal servizio di assistenza pre e post-scuola, al contributo per le uscite didattiche; l'Amministrazione Comunale da sempre sceglie di investire gran parte delle proprie risorse per la cultura e l'istruzione dei suoi cittadini. Una ulteriore risorsa del territorio è il servizio proposto dal Centro per le Famiglie, che ha sede a Sassuolo e si rivolge alla popolazione del Distretto, che organizza incontri, formazione e consulenze, rivolte alle famiglie e al personale educativo.</p>	<p>La provincia di Modena registra un tasso di immigrazione medio-alto rispetto alla media nazionale. Questo dato richiama l'attenzione sull'importanza di prevedere progetti di alfabetizzazione linguistica, al fine di agevolare l'integrazione dei ragazzi nelle classi e, conseguentemente, nel contesto sociale. Il superamento delle difficoltà linguistiche facilita inoltre l'apprendimento scolastico. La scuola partecipa sistematicamente a bandi al fine di reperire fondi per permettere l'ampliamento del tempo scuola e delle politiche di inclusione scolastica e sociale.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	04	4,8	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	54,3	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono	100.0	98,0	97,1	92,7

presenti porte antipanico				
---------------------------	--	--	--	--

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	66,8	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	86,2	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	13,5	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MOIC832004
Con collegamento a Internet	0
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MOIC832004

Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MOIC832004
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	36
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MOIC832004
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MOIC832004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MOIC832004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>In termini di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto Comprensivo rispettano la normativa vigente. Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente dallo Stato e dagli Enti locali, anche se negli ultimi anni scolastici la scuola ha ottenuto finanziamenti Europei per i progetti PON. Il contributo economico destinato all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, su progetti predisposti dai docenti, proviene in buona parte dall'Amministrazione Comunale, in parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ed in minima parte dal contributo volontario delle famiglie. Grazie all'adesione ai bandi PON- FESR e all'ottenimento dei relativi finanziamenti, tutti i plessi sono coperti da una connessione Wi-Fi e collegati tramite WLAN con gli uffici della Segreteria. Il Progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale "Atelier creativi", che è stato avviato durante l'a.s. 2017/2018 è stato portato a termine. Per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19 la scuola ha aderito a numerosi bandi e progetti che hanno permesso di ampliare la dotazione tecnologica dell'istituto, al fine di permettere l'attuazione per tutti della DDI. Numerosi devices sono stati forniti in comodato d'uso gratuito agli studenti che ne hanno manifestato la necessità. La LIM è presente in ogni classe della primaria e della secondaria ed inoltre sono presenti in alcuni laboratori.</p>	<p>I numerosi dispositivi di cui l'Istituto si è dotato, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, fa emergere la necessità di azioni di aggiornamento, manutenzione e rinnovo sistematiche da parte di tecnici.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MODENA	75	86,0	-	0,0	12	14,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	483	91,0	1	0,0	45	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1		0,0	0,0	1,3

anno				
Da più di 1 a 3 anni		1,8	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	87,3	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,6	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	23,6	17,1	22,4
Più di 5 anni		32,7	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		50,9	48,2	65,4
Reggente		7,3	9,2	5,8
A.A. facente funzione	X	41,8	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,2	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,4	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,7	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	70,8	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	MOIC832004	% MODENA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Fino a 1 anno		21,5	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		26,2	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,2	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	43,1	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC832004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MOIC832004	71	74,0	25	26,0	100,0
- Benchmark*					
MODENA	8.040	62,8	4.768	37,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.613	65,6	25.003	34,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC832004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MOIC832004	6	9,1	19	28,8	17	25,8	24	36,4	100,0
- Benchmark*									
MODENA	268	3,6	1.759	23,5	2.901	38,8	2.552	34,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.298	3,0	9.828	22,4	16.867	38,5	15.818	36,1	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			10,7	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni			20,2	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni			13,8	11,5	10,1
Più di 5 anni			55,3	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			5,9	6,6	10,0

Da più di 1 a 3 anni			22,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni			17,4	14,3	11,7
Più di 5 anni			53,8	57,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
MOIC832004	4	2	8	
- Benchmark*				
EMILIA ROMAGNA	6	5	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC832004		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			14,8	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni			17,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni			11,4	8,6	8,3
Più di 5 anni			56,7	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC832004		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			10,6	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni			15,9	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni			10,4	8,7	7,4
Più di 5 anni			63,1	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC832004		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a			50,0	15,2	14,1

3 anni					
Da più di 3 a 5 anni			0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni			50,0	72,7	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC832004	25	1	4
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	15	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Quasi il 75% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, garantendo stabilità e continuità educativa e didattica alle rispettive classi. Il Dirigente Scolastico, di nuova nomina, è dall'a.s. 2019/20 titolare sull'Istituto. Alla Scuola sono stati assegnati 5 docenti di potenziamento (3 per la Primaria e 2 per la Secondaria). Per l'a.s. 2020/2021, grazie alle risorse messe a disposizione per far fronte all'emergenza epidemiologica, l'istituto si è dotato di ulteriori risorse di potenziamento (3 infanzia, 2 primaria, 2 secondaria). Per far fronte all'esigenza di pulizia e sanificazione emersa a causa del Coronavirus, la scuola, grazie alle risorse messe in campo dalla Stato, si è dotata di 5 collaboratori scolastici aggiuntivi, dislocati nei diversi plessi.</p>	<p>Migliorabile risulta essere la formazione specifica dei docenti nell'ambito delle lingue straniere e dell'innovazione sia tecnologia che didattica. I docenti rilevano, inoltre, la necessità di formazione riguardo ai problemi comportamentali dei bambini e alla risoluzione dei conflitti. I docenti di potenziamento sono stati impiegati per svolgere progetti di potenziamento, funzioni di supporto didattico alle classi e l'impiego nella sostituzione dei colleghi assenti risulta essere marginale.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MOIC832004	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MODENA	99,4	99,7	99,8	99,9	99,8	99,2	99,6	99,6	99,3	99,6
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,3	99,4	99,4	99,4	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MOIC832004	98,7	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
MODENA	98,7	98,6	100,0	96,8
EMILIA ROMAGNA	98,2	98,4	99,8	99,2
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MOIC832004	35,7	28,6	20,0	15,7	0,0	0,0	20,0	35,7	27,1	11,4	4,3	1,4
- Benchmark*												
MODENA	23,0	27,4	24,0	16,8	5,2	3,7	18,8	26,7	26,2	17,7	6,7	4,0
EMILIA ROMAGNA	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5	18,5	26,9	26,0	17,9	6,9	3,8
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC832004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	0,0	0,1	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC832004	1,4	1,3	0,0
- Benchmark*			
MODENA	1,0	0,8	0,6
EMILIA ROMAGNA	1,1	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC832004	0,0	1,3	0,0
- Benchmark*			
MODENA	1,6	1,3	1,0
EMILIA ROMAGNA	1,6	1,6	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Nella scuola Primaria tutti gli studenti vengono ammessi alla classe successiva, salvo casi eccezionali. Alla scuola Secondaria i non ammessi alla classe successiva sono per tutte le classi in linea con la media nazionale. I percorsi formativi proposti dai Consigli di Classe agli studenti sono pensati e programmati in relazione alle classi frequentate ed ai bisogni dei singoli alunni con l'obiettivo di garantire il raggiungimento del successo formativo. Nell'Istituto emergono alcune situazioni di rischio di abbandono scolastico. L'intervento dei docenti mira all'alleanza educativa con famiglie, servizi del territorio ed istituzioni al fine di incentivare e sostenere la frequenza.</p>	<p>Gran parte delle non ammissioni alla classe successiva, nella scuola secondaria, si ha quando lo studente non ha raggiunto il limite minimo di frequenza, nonostante la scuola attivi puntualmente la procedura di segnalazione alle autorità competenti, al fine di riportare i ragazzi all'interno del percorso scolastico. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato è, per le votazioni più alte, non in media con il dato nazionale.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Generalmente tutti gli studenti vengono ammessi alla classe successiva, salvo i casi nei quali non sia stato raggiunto il numero minimo di presenze (in assenza di validi motivi di deroga) o per altri importanti e giustificati motivi. I percorsi educativi proposti dai Consigli di Classe agli studenti sono pensati e programmati in relazione alle classi frequentate ed ai bisogni dei singoli alunni con l'obiettivo di garantire, sostenere ed incoraggiare la frequenza degli alunni e il raggiungimento del successo formativo. Il numero degli studenti che all'Esame di Stato che ottengono valutazioni alte (8, 9, 10) sono in numero inferiore rispetto alle medie territoriali, mentre sono superiori, rispetto ai riferimenti, i numeri di alunni con valutazione bassa (6, 7).</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MOIC832004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	47,0	↓	↓	↓	n.d.
MOEE832016 - Plesso	47,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE832016 - 2 A	55,7	↑	↑	↑	n.d.
MOEE832016 - 2 B	43,5	↓	↓	↓	n.d.
MOEE832016 - 2 C	43,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,7	↔	↔	↑	1,7
MOEE832016 - Plesso	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE832016 - 5 A	59,0	↓	↓	↓	-1,7
MOEE832016 - 5 B	64,8	↑	↑	↑	3,5
MOEE832016 - 5 C	64,7	↑	↑	↑	4,5
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,9	↓	↓	↓	5,3
MOMM832015 - Plesso	195,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM832015 - 3 A	196,6	↓	↓	↓	2,1
MOMM832015 - 3 B	192,4	↓	↓	↓	5,5
MOMM832015 - 3 C	198,2	↓	↓	↔	7,7

Istituto: MOIC832004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,3	↑	↔	↑	n.d.
MOEE832016 - Plesso	58,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE832016 - 2 A	66,7	↑	↑	↑	n.d.
MOEE832016 - 2 B	58,0	↑	↔	↑	n.d.
MOEE832016 - 2 C	51,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,9	↑	↑	↑	5,0
MOEE832016 - Plesso	63,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE832016 - 5 A	68,0	↑	↑	↑	10,1
MOEE832016 - 5 B	60,0	↔	↔	↑	1,4
MOEE832016 - 5 C	63,5	↑	↑	↑	5,5
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,3	↓	↓	↓	7,9
MOMM832015 - Plesso	197,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM832015 - 3 A	197,3	↓	↓	↓	1,6
MOMM832015 - 3 B	203,3	↓	↓	↑	17,8
MOMM832015 - 3 C	192,0	↓	↓	↓	2,0

Istituto: MOIC832004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,1				n.d.
MOEE832016 - Plesso	77,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE832016 - 5 A	69,3				2,2
MOEE832016 - 5 B	82,1				16,3
MOEE832016 - 5 C	80,8				14,2
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,4				n.d.
MOMM832015 - Plesso	205,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM832015 - 3 A	204,3				9,5
MOMM832015 - 3 B	201,7				14,4
MOMM832015 - 3 C	209,8				18,7

Istituto: MOIC832004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,5				n.d.
MOEE832016 - Plesso	81,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE832016 - 5 A	77,5				1,0
MOEE832016 - 5 B	81,6				4,7
MOEE832016 - 5 C	85,9				9,7
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,5				n.d.
MOMM832015 - Plesso	205,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM832015 - 3 A	204,8				6,2
MOMM832015 - 3 B	210,6				21,2
MOMM832015 - 3 C	201,8				7,6

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE832016 - 5 A	16,7	83,3
MOEE832016 - 5 B	4,6	95,4
MOEE832016 - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,5	92,5
Emilia-Romagna	14,0	86,0
Nord est	13,3	86,7
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE832016 - 5 A	8,3	91,7
MOEE832016 - 5 B	9,1	90,9
MOEE832016 - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,0	94,0
Emilia-Romagna	11,9	88,1
Nord est	10,7	89,3
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM832015 - 3 A	20,8	25,0	16,7	25,0	12,5
MOMM832015 - 3 B	14,3	28,6	28,6	23,8	4,8
MOMM832015 - 3 C	4,2	37,5	29,2	20,8	8,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	13,0	30,4	24,6	23,2	8,7
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM832015 - 3 A	25,0	20,8	20,8	12,5	20,8
MOMM832015 - 3 B	14,3	28,6	19,0	23,8	14,3
MOMM832015 - 3 C	8,3	33,3	41,7	4,2	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,9	27,5	27,5	13,0	15,9
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM832015 - 3 A	4,2	25,0	70,8
MOMM832015 - 3 B	0,0	47,6	52,4
MOMM832015 - 3 C	0,0	25,0	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,4	31,9	66,7
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM832015 - 3 A	0,0	25,0	75,0
MOMM832015 - 3 B	0,0	14,3	85,7
MOMM832015 - 3 C	4,2	12,5	83,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,4	17,4	81,2
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE832016 - 2 A	2	2	10	2	3	3	2	0	4	10
MOEE832016 - 2 B	11	2	3	1	6	1	11	1	6	4
MOEE832016 - 2 C	8	6	4	2	2	7	7	2	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC832004	32,8	15,6	26,6	7,8	17,2	17,2	31,2	4,7	17,2	29,7
Emilia-Romagna	26,8	16,3	18,1	8,8	29,9	30,2	17,7	11,3	16,6	24,2
Nord est	26,9	15,9	17,5	8,6	31,1	26,9	16,5	12,1	17,9	26,5
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE832016 - 5 A	7	5	4	4	4	2	5	2	6	9
MOEE832016 - 5 B	6	3	1	2	10	7	1	3	2	9
MOEE832016 - 5 C	2	5	2	7	5	2	6	2	5	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC832004	22,4	19,4	10,4	19,4	28,4	16,2	17,6	10,3	19,1	36,8
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC832004	7,9	92,1	10,4	89,6
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC832004	1,7	98,3	3,1	96,9
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC832004	11,5	88,5	5,8	94,2
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC832004	0,4	99,6	1,7	98,3
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC832004	1,2	98,8	1,2	98,8
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per le classi quinte della primaria i risultati delle prove Invalsi di italiano sono in linea con le scuole con lo stesso ESCS. Nelle prove Invalsi di matematica le classi seconde e quinte della Primaria hanno raggiunto risultati in linea o superiori rispetto alle scuole con ESCS simile. Le classi della primaria hanno raggiunto in inglese risultati significativamente superiori rispetto ai dati di riferimento, sia per listening che per reading. La variabilità TRA le classi è più bassa dei Benchmark di riferimento per la Scuola Secondaria e per le classi quinte della scuola primaria, mentre è in linea con i dati di riferimento per le classi seconde della primaria. La variabilità DENTRO le classi è più alta dei Benchmark di riferimento per la Scuola Secondaria e per le classi quinte della scuola primaria, mentre è in linea con i dati di riferimento per le classi seconde della primaria.</p>	<p>Per le classi seconde della Primaria i risultati delle prove INVALSI di italiano sono stati inferiori alle scuole con ESCS simile. Per le classi terze della Secondaria i risultati delle prove INVALSI di italiano e di matematica sono di poco inferiori alle scuole alla media nazionale e con EFFETTO SCUOLA pari alla media nazionale. Le classi della secondaria hanno raggiunto in inglese risultati superiori rispetto ai dati di riferimento nazionali, sia per listening che per reading, mentre risultano inferiori rispetto ai riferimenti regionali e NORD-EST. A causa dell'emergenza epidemiologica da Sars-Covid nell'a.s. 2019-2020 le prove INVALSI non sono state somministrate.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Relativamente all'a.s. 2018/19, in merito alle prove INVALSI: - per matematica i risultati sono stati superiori alla media nazionale per le classi seconde e quinte primaria, lievemente inferiori per le terze Secondaria. - per italiano i risultati sono stati inferiori alla media nazionale per le classi seconde primaria e terze secondaria, superiori per le quinte primaria. - per inglese i risultati sono stati superiori alla media nazionale, del nord-est e regionale per le quinte della scuola primaria, superiori solo alla media nazionale per le terze secondaria. Alcune classi della Scuola Primaria hanno avuto uno scostamento dalla media dell'Istituto superiore al -10% in matematica e italiano. Per le classi quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria la variabilità tra classi è stata contenuta. A causa dell'emergenza epidemiologica da Sars-Covid per l'anno scolastico 2019-2020 i dati INVALSI non sono disponibili.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola mira alla acquisizione delle competenze di cittadinanza e ne valuta il progressivo raggiungimento tramite l'osservazione sistematica degli alunni. Il processo di valutazione culmina nella certificazione di competenze acquisite al termine della scuola primaria e secondaria. I criteri per l'assegnazione del voto di comportamento sono condivisi per ogni ordine di scuola. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è buono. In alcune classi i livelli raggiunti sono eccellenti.	Sono stati redatti i descrittori relativi ad ogni livello di competenza, comprese quelle relative alla didattica a distanza. Sono presenti, nei diversi ordini di scuola, alcuni casi di alunni con problematiche comportamentali e relativa difficoltà nel raggiungimento delle competenze di cittadinanza. Alcune famiglie di questi alunni collaborano fattivamente con la Scuola, mentre altre faticano a collaborare sugli aspetti educativi.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola mira all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e ne valuta il progressivo raggiungimento tramite l'osservazione sistematica degli alunni. Sono stati concordati, per l'intero Istituto, descrittori relativi ad ogni livello di competenza. Il processo di valutazione culmina nella certificazione di competenze acquisite al termine dell'intero percorso. I criteri per l'assegnazione del voto di comportamento sono condivisi per ogni ordine di scuola. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è buono e, in alcuni casi, eccellente.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				62,05	61,85	61,43	
MOIC832004	MOEE832016	A	59,98	↔	↓	↓	96,00
MOIC832004	MOEE832016	B	68,67	↑	↑	↑	88,00
MOIC832004	MOEE832016	C	64,70	↑	↑	↑	92,00
MOIC832004			64,32	↔	↑	↑	92,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96	58,67	57,89	
MOIC832004	MOEE832016	A	67,66	↑	↑	↑	100,00
MOIC832004	MOEE832016	B	60,47	↔	↑	↑	88,00
MOIC832004	MOEE832016	C	64,09	↑	↑	↑	92,00
MOIC832004			64,23	↑	↑	↑	93,33

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,49	205,37	199,14	
MOIC832004	MOEE832016	A	202,72	↔	↓	↑	91,30
MOIC832004	MOEE832016	B	206,29	↔	↔	↑	90,91
MOIC832004	MOEE832016	C	173,64	↓	↓	↓	90,48
MOIC832004				↓	↓	↓	90,91

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,44	209,40	200,13	
MOIC832004	MOEE832016	A	198,90	↓	↓	↔	91,30
MOIC832004	MOEE832016	B	213,13	↑	↑	↑	90,91
MOIC832004	MOEE832016	C	179,00	↓	↓	↓	90,48
MOIC832004				↓	↓	↓	90,91

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,10	213,41	201,64	
MOIC832004	MOEE832016	A	223,09	↑	↑	↑	91,30
MOIC832004	MOEE832016	B	197,26	↓	↓	↓	90,91
MOIC832004	MOEE832016	C	188,18	↓	↓	↓	90,48
MOIC832004				↓	↓	↑	90,91

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				212,23	212,78	203,33	
MOIC832004	MOEE832016	A	220,08	↑	↑	↑	91,30
MOIC832004	MOEE832016	B	200,78	↓	↓	↓	90,91
MOIC832004	MOEE832016	C	187,93	↓	↓	↓	90,48
MOIC832004				↓	↓	↔	90,91

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				210,75	213,72	204,14	
MOIC832004	MOMM832015	A	210,61	↔	↓		73,91
MOIC832004	MOMM832015	B	211,34	↔	↔		69,57
MOIC832004	MOMM832015	C	202,01	↓	↓		86,96
MOIC832004				↔	↓		76,81

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				213,53	217,27	202,82	
MOIC832004	MOMM832015	A	214,96	↔	↔		78,26
MOIC832004	MOMM832015	B	216,10	↔	↔		65,22
MOIC832004	MOMM832015	C	209,73	↔	↓		91,30
MOIC832004				↔	↓		78,26

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
MOIC832004	MOMM832015	A					
MOIC832004	MOMM832015	B					
MOIC832004	MOMM832015	C					
MOIC832004							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
MOIC832004	MOMM832015	A					
MOIC832004	MOMM832015	B					
MOIC832004	MOMM832015	C					
MOIC832004							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria raggiungono risultati in linea o di poco superiori a quelli nazionali sia in italiano che matematica.</p>	<p>I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono inferiori alla media nazionale sia in italiano che matematica, la situazione migliora in inglese. Non si raccolgono dati sugli esiti nella scuola secondaria di secondo grado degli alunni usciti dalla scuola secondaria di primo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti usciti dalla primaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI pari o superiori a quelli medi nazionali. Gli studenti usciti dalla secondaria di primo grado dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI pari o inferiori a quelli medi nazionali.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,7	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,0	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,7	26,5	32,7
Altro	No	1,7	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,1	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	59,6	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	84,6	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,5	21,6	30,9
Altro	No	0,0	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	83,3	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,3	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	78,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	No	86,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	58,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	66,7	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	86,7	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,3	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento	No	53,3	53,1	57,9

per il potenziamento delle competenze				
Altro	No	8,3	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	86,5	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,1	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	88,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	50,0	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	98,1	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,2	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	90,4	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	69,2	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	66,0	63,6
Altro	No	5,8	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		78,0	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		71,2	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		84,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		11,9	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		92,2	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		62,7	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		76,5	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		7,8	10,0	8,0

Punti di forza

Punti di debolezza

Lo svolgimento di prove unificate di italiano, matematica ed inglese per classi parallele è ormai una prassi di Istituto. Dall'a.s. 2020/2021 si è provveduto ad estendere le prove ai diversi ambiti, effettuando per tutte le classi prove in ingresso, intermedie e finali. Le Indicazioni Nazionali vengono declinate nei diversi curricula disciplinari in funzione delle esigenze formative ed educative del contesto territoriale. I curricula rappresentano la base a partire dalla quale gli insegnanti articolano il proprio percorso educativo-formativo. L'Istituto provvede alla formalizzazione dei traguardi di competenza e ne verifica il raggiungimento durante tutto il percorso di studi. Le competenze di cittadinanza, sociali e civiche vengono sviluppate trasversalmente ai diversi ambiti disciplinari per poi essere valutate formalmente al termine della classe quinta e terza secondaria. La valutazione annuale del comportamento risulta essere un valido indicatore del progressivo raggiungimento di suddette competenze. I docenti effettuano programmazioni periodica comune per ambiti disciplinari per classi parallele per tutte le discipline e per tutto gli ordini di scuola. I progetti di qualificazione scolastica e quelli promossi dalla scuola con esperti sia interni che esterni, anche previsti in orario extrascolastico, ampliano l'offerta formativa e rispondono alle specifiche esigenze rilevate dall'osservazione del contesto in cui si opera ed emerse dalle valutazioni degli studenti.

Non è formalizzata a livello di Istituto una quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola, tuttavia queste ultime vengono definite anno per anno in funzione delle esigenze emergenti dalla lettura del contesto. Il Curricolo verticale d'Istituto, stabilito per diverse discipline, è in fase di completamento e sperimentazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I docenti della Scuola stanno collaborando alla stesura dei curricula verticali disciplinari, stabilendo i traguardi da raggiungere progressivamente durante il percorso, a partire dai documenti Ministeriali. Le

attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono inserite nel PTOF e gli obiettivi e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. E' ormai sistematizzata la somministrazione di prove strutturate unificate, costruite secondo criteri condivisi. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti i docenti, suddivisi in ambiti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle varie discipline. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica diffusa anche se da migliorare.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,3	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,0	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,5	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	40,0	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,3	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,3	7,5	12,8

Non sono previsti	No	1,7	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	92,3	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,7	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	85,0	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,7	77,5	75,8
Flipped classroom	No	38,3	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	70,0	51,2	32,9
Metodo ABA	No	28,3	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	15,0	10,7	6,2
Altro	No	26,7	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	91,2	94,1
Classi aperte	No	57,7	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	86,5	81,8	79,4
Flipped classroom	No	55,8	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	44,2	35,8	23,0
Metodo ABA	No	13,5	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,6	6,7	4,3
Altro	No	26,9	24,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	----------------------------------	--	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	41,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	25,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	21,7	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,3	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	41,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,7	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	34,6	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,6	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	21,2	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	80,8	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	55,8	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,9	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	48,1	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,3	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	38,5	31,4	31,5

Lavori socialmente utili	No	3,8	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dispone di diversi laboratori per i quali vengono individuati docenti referenti. Tutti gli studenti ne usufruiscono in funzione delle scelte didattiche degli insegnanti. La dotazione di LIM, sia nella Scuola Primaria che Secondaria, è stata completata garantendo la copertura di tutte le classi ed alcuni laboratori. Nella Scuola i docenti organizzano attività per gruppi o strategicamente efficaci, in modo da sostenere gli apprendimenti, garantendo una gestione ottimale dei tempi. La scuola promuove tra i docenti l'utilizzo di modalità didattiche innovative, affiancandole a quella tradizionali. Tutti gli edifici dell'Istituto sono coperti da connessione di rete WLAN. I laboratori di informatica della Scuola Primaria e Secondaria sono stati completamente rinnovati e potenziati durante l'anno scolastico 2017/18 e sono stati allestiti due atelier creativi. Nelle riunioni di coordinamento e nelle riunioni mono disciplinari i docenti hanno modo di confrontarsi sulle modalità didattiche innovative, di scambiarsi esperienze, suggerimenti, spunti e potenzialità, per un arricchimento personale e professionale reciproco. Con la sottoscrizione del "patto di corresponsabilità" si promuove la condivisione di stili educativi da adottare tra le parti (scuola -studenti-famiglia) in particolare il rispetto delle regole. Nel Regolamento di Disciplina per gli studenti sono presenti i descrittori dei comportamenti problematici, scanditi per gradi di gravità, associati alle corrispondenti sanzioni (richiamo verbale, scritto, ...). Nella maggior parte dei casi le azioni educative promosse hanno avuto esito positivo. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali anche ricorrendo a esperti esterni per progetti tematici. Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni ed ordini di scuola.</p>	<p>Alcuni laboratori, specificatamente quelli tecnologici, sono stati potenziati come strumentazione e sarebbe auspicabile maggior supporto per la risoluzione delle problematiche contingenti di carattere tecnico. La formazione specifica e condivisa ha stimolato buona parte del corpo docente a promuovere esperienze innovative al fine di meglio rispondere alle esigenze degli studenti nell'attuale contesto sociale. Permane la necessità di ampliare il numero dei docenti che utilizzano con continuità le nuove tecnologie, nonostante l'esigenza di svolgere didattica a distanza abbia contribuito ad un generale incremento delle competenze. Le azioni educative poste in essere dalla scuola hanno esiti migliori quando vengono supportate e condivise dal nucleo familiare. Il "patto di corresponsabilità" nasce proprio dall'esigenza di rafforzare la collaborazione positiva e costruttiva scuola e famiglia che in alcuni casi invece è carente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde generalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Buona parte dei docenti sperimenta modalità didattiche innovative, compatibilmente con le risorse disponibili. I docenti propongono, in funzione delle esigenze della classe e dei singoli studenti, le modalità didattiche che ritengono maggiormente funzionali (lavoro di gruppo, cooperative learning, cloud computing, ...). La scuola promuove progetti per lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività a forte valenza relazionale e sociale. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	80,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,3	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,3	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	75,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,0	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	86,3	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,4	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,3	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	82,4	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	76,5	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,1	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	96,4	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,5	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	62,5	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	98,1	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,5	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	67,3	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	72,9	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	74,6	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	86,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	78,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	62,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	71,2	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	76,9	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	75,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	80,8	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	84,6	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio,	No	67,3	60,8	52,5

braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	80,8	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	91,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	71,7	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,0	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,0	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,3	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,7	27,7	22,1
Altro	No	10,0	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,6	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,4	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	69,2	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,8	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	50,0	44,1	29,5
Altro	No	11,5	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	86,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per	No	46,7	42,5	39,9

classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	11,7	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	28,3	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,3	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	63,3	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	30,0	44,1	58,0
Altro	No	3,3	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	92,3	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,3	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,8	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,6	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,8	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	61,5	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	82,7	84,1	82,0
Altro	No	3,8	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto l'accoglienza delle diversità è posta come principio fondante del sistema scolastico, alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti. La sempre maggior complessità ed eterogeneità delle classi dell'Istituto rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo atta a fornire a tutti gli alunni risposte ai bisogni formativi specifici. La Scuola promuove rapporti di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione scolastica. Gli insegnanti e gli educatori del nostro Istituto organizzano e realizzano attività di laboratorio, per piccoli gruppi, per soddisfare bisogni di socializzazione, di autonomia ed apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. L'Istituto ha assegnato all'inclusione n.2 aree strumentali al PTOF : -n.1 area per gli studenti certificati L.104/92; -n. 1 area per gli studenti con BES L.170/10 e non certificati . Alle figure strumentali è dato l'incarico di organizzare, coordinare e monitorare la stesura della documentazione per alunni DA e con BES, realizzata da tutti i docenti del Consiglio /Team. All'interno dell'Istituto vengono realizzati interventi di recupero e potenziamento finalizzati a rispondere</p>	<p>Negli ultimi anni non sono stati attivati particolari progetti di accoglienza rivolti a studenti stranieri da poco arrivati in Italia. I docenti di Sostegno, non tutti di ruolo, non possono garantire la continuità didattica sul Plesso: ciò comporta il rischio di dispersione della formazione professionale specifica dei docenti, rispetto alle specifiche esigenze degli alunni presenti a Scuola. Il numero di ore destinate a progetti di recupero o potenziamento, attribuite in base alla disponibilità del FIS, non consente la piena realizzazione di percorsi volti a favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Nella Secondaria di primo grado non è sempre facile organizzare attività in piccolo gruppo e porre in essere strategie individualizzate anche a causa della mancanza di ore di compresenza dei docenti. Maggior attenzione andrebbe spesa per promuovere percorsi stimolanti e arricchenti per gli studenti che necessitano di valorizzare le proprie potenzialità (valorizzazione delle eccellenze), così da sostenerne la motivazione ad apprendere.</p>

alle esigenze degli alunni all'interno del gruppo classe e, quando possibile, a classi aperte nella Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria vengono proposte attività in orario scolastico finalizzate al recupero e alla valorizzazione di particolari attitudini disciplinari. In ogni classe gli insegnanti pongono particolare attenzione alle specificità dei singoli alunni realizzando interventi individualizzati per il recupero di eventuali difficoltà così come per il potenziamento degli apprendimenti. Per la primaria, in ogni classe è assegnato un docente di potenziamento che effettua interventi a classi aperte e lavoro a piccoli gruppi. Per la secondaria di primo grado sono stati attivati numerosi percorsi di recupero, potenziamento e inclusione rivolti agli alunni individuati dal CDC e finanziati tramite contributi del Distretto ceramico e fondi PON. Vengono svolte regolarmente attività di continuità ed orientamento rivolte agli alunni con BES. La Scuola partecipa regolarmente a reti sia di ambito che di scopo per progetti sull'inclusione scolastica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Il principio di diversità come risorsa porta l'Istituto a realizzare progetti o percorsi interni alle classi finalizzati a valorizzare le specificità dei singoli alunni. Prioritaria e condivisa risulta essere la documentazione e il monitoraggio di tali attività al fine di diffondere buone pratiche di inclusione.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola MOIC832004	Provinciale % MODENA	% EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	71,7	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,3	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	71,7	75,7	74,6
Altro	No	8,3	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	75,0	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,2	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	76,9	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,2	72,3	71,9
Altro	No	5,8	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	38,8	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	8,2	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,1	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,6	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	6,1	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,2	4,9

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,2	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,2	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	82,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	57,7	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	86,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	59,6	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	48,1	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,1	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	15,4	18,2	13,7
Altro	No	19,2	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Artistica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MOIC832004	10,0	47,2	12,9	30,0	0	0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MOIC832004	25,7	74,3
MODENA	65,2	34,8
EMILIA ROMAGNA	60,5	39,5
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MOIC832004	100,0	98,1
- Benchmark*		
MODENA	99,9	99,4
EMILIA ROMAGNA	99,2	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le Funzioni Strumentali in collaborazione con la Commissione continuità presenti nell'Istituto organizzano e monitorano gli interventi finalizzati a garantire continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola. In particolare sono previste attività di documentazione con schede di passaggio utilizzate nel momento della formazione delle classi e accompagnate dalla presenza degli insegnanti delle classi terminali. Vengono inoltre realizzati incontri di raccordo, scambio di informazioni tra gli insegnanti. Per il passaggio da scuola dell'Infanzia a Scuola Primaria viene elaborato un progetto ponte che favorisce l'accoglienza degli alunni nel nuovo ordine scolastico. Per favorire l'ingresso alla Scuola Secondaria, gli alunni delle classi quinte vengono accolti per una prima visita della Scuola Secondaria durante la quale sono affiancati a compagni già inseriti (peer-tutoring). Per l'a.s. 2019-2020 l'intervento non è stato attuato a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza. La scuola realizza, per le tutte le classi della Scuola Secondaria, percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, organizzando attività di formazione e informazione finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. Particolare attenzione viene riservata ai ragazzi con disabilità che vengono accompagnati, anche insieme alle famiglie, a visitare la scuola scelta a partecipare a mini-stage e a conoscere gli ambienti. Il Salone dell'Orientamento si è tenuto nel distretto ceramico (Maranello, Sassuolo, ...).</p>	<p>Al momento non è stato formalmente elaborato uno strumento strutturato volto a rilevare e monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli studenti dopo il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado. Si auspica una maggior partecipazione delle famiglie nel percorso di orientamento. Gli eventi organizzati dalla scuola e dagli enti territoriali hanno ottenuto una modesta partecipazione. Sarebbe opportuno prevedere un piano di attività più coinvolgente, capace di stimolare e motivare la partecipazione dei genitori tenendo conto delle loro esigenze familiari e lavorative.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle</p>

diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben organizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola sta sperimentando la realizzazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini fin dalla prima classe della Secondaria e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento grazie ai riscontri forniti dai dati restituiti dal RAV. Sia per la continuità, che per l'orientamento, particolare attenzione viene riservata ai casi di alunni con bisogni educativi speciali.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	54,9	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,2	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		46,0	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,5	33,6	30,8
>25% - 50%	X	47,1	35,8	37,8
>50% - 75%		19,6	20,4	20,0
>75% - 100%		7,8	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,0	36,3	31,3
>25% - 50%	X	36,0	33,1	36,7
>50% - 75%		26,0	20,3	21,0
>75% - 100%		10,0	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		15,1	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		5.047,4	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		86,3	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		22,2	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		18,5	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		9,3	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		59,3	62,1	42,2
Lingue straniere		38,9	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		27,8	24,8	19,6
Attività artistico - espressive		48,1	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		24,1	27,8	25,4
Sport		5,6	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		3,7	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto		31,5	17,1	19,9
Altri argomenti		11,1	17,7	19,7

Punti di forza

La missione dell'Istituto è oggetto di riflessione e di eventuale aggiornamento, tiene in considerazione sia le Indicazioni Ministeriali, sia le esigenze degli utenti e del territorio e viene esplicitata tramite i seguenti documenti, presenti nel sito della scuola: - PTOF; -REGOLAMENTI; -PATTO DI CORRESPONSABILITA'; - PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'. Anche le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica, tramite le delibere degli organi collegiali. La mission è resa nota alle famiglie durante le assemblee di sezione e di classe di inizio anno e verificata in itinere. Il sito della scuola è il luogo di diffusione della mission e della progettazione. Le definizioni delle priorità per ordine di scuola viene stabilita dal Collegio docenti di giugno. All'inizio dell'anno scolastico viene predisposta la programmazione delle attività didattico-educative per ogni ordine di scuola. Nel redigere questo documento si tiene conto delle risorse economiche disponibili e comunicate tramite il Programma Annuale. L'avanzamento del progetto educativo è monitorato durante le riunioni degli organi collegiali, in base alle loro competenze,

Punti di debolezza

I documenti programmatici della Scuola sono da rivedere costantemente alla luce del significativo mutare del contesto scolastico ed extrascolastico e per meglio rispondere all'evolvere della normativa. Gli strumenti per il controllo dell'avanzamento delle singole attività per le quali viene formalizzata la valutazione finale sono limitati. Il monitoraggio intermedio dei docenti referenti viene raccolto tramite osservazioni, in parte strutturate in parte libere e/o tramite griglie di raccolta informazioni. La formalizzazione scritta degli incarichi avviene spesso ad anno scolastico inoltrato a causa dei tempi legati alla contrattazione e controllo dei revisori dei conti. Gli interessati generalmente vengono informati dal Dirigente delle attività da svolgere. Spesso le attività si svolgono per consuetudine. Spesso i tempi del reclutamento degli esperti sono lunghi e non corrispondono ai tempi programmati dagli organi collegiali. Il FIS è insufficiente per attività di recupero e potenziamento. La gestione dei finanziamenti ottenuti tramite bandi o avvisi è di grande impegno per il personale addetto, con conseguente ritardo

<p>tramite verifiche intermedie e finali. A parte la scelta dei collaboratori del Dirigente, il Collegio docenti stabilisce gli incarichi funzionali all'organizzazione dell'istituto e ne definisce gli ambiti di intervento. Altrettanto avviene per il personale ATA, in quanto il DSGA all'inizio dell'anno definisce in assemblea con il personale ATA gli specifici incarichi, puntualizzandone i contenuti. Il collegio ha individuato le seguenti aree prioritarie per lo svolgimento delle Funzioni Strumentali: alunni certificati, iniziative di supporto con riferimenti agli alunni DSA e BES, supporto/coordinamento scuola dell'Infanzia, supporto a docenti ed alunni con riferimento alla continuità e all'orientamento. Tutti i progetti sono coerenti con le scelte educative adottate e programmate in base alle risorse economiche a disposizione, secondo le priorità definite dagli OOC. I progetti prioritari della scuola si sviluppano nelle seguenti aree: Teatro-musica-arte, affettività-emotività, cittadinanza. e sport. Tali progetti, realizzati con esperti esterni, rispondono pienamente ai bisogni evidenziati, il numero dei progetti e la spesa per ciascuno di essi è in linea con i benchmark di riferimento. I progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base sono svolti dai docenti curricolari. In via di attuazione il progetto di informatica con i finanziamenti del progetto "Atelier creativi".</p>	<p>nella realizzazione delle attività.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La Scuola organizza di anno in anno strumenti di monitoraggio delle azioni messe in campo. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR: partecipa a progetti PON, a progetti nazionali e regionali, presenta progetti all'Ente locale e Regione, Fondazioni e privati.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	42,2	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,4	25,8	22,7
Altro		4,7	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	5,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC832004		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		6,9	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		17,1	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0		1,8	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		2,1	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0		7,2	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		22,5	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		6,9	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0		14,4	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		5,1	7,1	7,1
Altro	0		16,2	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	--	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		45,2	41,9	34,3
Rete di ambito	0		26,3	25,8	33,5
Rete di scopo	0		4,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		6,3	6,4	6,0
Università	0		0,9	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		16,5	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC832004		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		43,7	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0		26,9	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		2,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		6,6	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		2,4	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		18,3	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC832004		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			24,7	22,0	19,6
Scuola e lavoro			8,1	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,1	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			10,2	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			48,9	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			20,9	8,2	5,7
Inclusione e disabilità			14,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,0	8,7	6,8

Altro			30,0	28,3	25,5
-------	--	--	------	------	------

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		4,1	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC832004		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			2,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			19,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico			0,9	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			10,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI			3,3	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			4,2	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			8,5	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			0,5	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			4,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			1,9	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica			0,5	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			6,6	7,5	8,3
Relazioni sindacali			0,5	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			4,2	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			3,3	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti invoazioni normative			4,7	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,5	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,9	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale			6,6	6,2	5,2
Altro			14,1	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC832004		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			43,7	38,3	36,7
Rete di ambito			15,5	12,9	13,4
Rete di scopo			6,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			12,7	16,3	21,2
Università			0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			21,6	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	66,2	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	58,5	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	41,5	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	64,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	66,2	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	60,0	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,9	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	49,2	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	40,0	36,8	37,8
Continuità	Sì	89,2	88,2	88,3
Inclusione	Sì	95,4	92,8	94,6
Altro	No	20,0	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	13,3	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	33,3	13,8	15,0	14,6

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,6	7,2	9,1
Accoglienza	10.4	4,5	6,8	8,7
Orientamento	2.1	2,9	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	10.4	3,8	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	25.0	8,7	7,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	13,1	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	9,0	6,5	7,1
Continuità	10.4	10,3	9,2	8,2
Inclusione	8.3	11,3	10,4	10,3
Altro	0.0	3,5	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il piano di formazione per i docenti nell'ambito di appartenenza è ampio e permette a un buon numero di docenti di partecipare ai corsi di aggiornamento più consoni ai loro bisogni. Le esigenze formative da programmare per l'anno successivo vengono raccolte per essere pianificate durante gli ultimi Collegi Docenti dell'anno scolastico. L'Istituto promuove aggiornamenti sul tema della sicurezza per tutto il personale scolastico. Nell'ottica di rivedere completamente il curriculum verticale per il conseguimento delle competenze, sempre più docenti hanno acquisito una formazione specifica e concreta arrivando all'elaborazione di un Curricolo verticale d'Istituto. La scuola organizza e finanzia attività formative su: sicurezza, sviluppo delle competenze e tecnologie informatiche, progettazione verticale, inclusione. Generalmente positiva la ricaduta sull'attività della Scuola. La scuola raccoglie gli attestati delle esperienze e dei corsi frequentati che vengono a far parte del fascicolo personale del singolo docente. Per l'affidamento degli incarichi o per l'attribuzione di risorse tecnologiche si tiene conto delle competenze professionali e della motivazione del singolo docente o del team. Si organizzano iniziative formative specifiche in base a richieste interne al collegio anche utilizzando il Bonus docenti. I criteri per la valutazione dei docenti meritevoli del Bonus sono stati condivisi a livello collegiale. La scuola sollecita ed incentiva (Fondo dell'Istituzione Scolastica) la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro sulle tematiche definite dal Collegio Docenti. Le modalità organizzative sono scelte dal gruppo di lavoro: classi parallele, per ambito disciplinare o per un particolare interesse in merito all'argomento da trattare. I gruppi di lavoro a volte presentano materiale e relazioni che vengono illustrati in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto. Lo scambio di materiale didattico avviene durante le programmazioni collegiali o tramite l'utilizzo di piattaforme digitali (Google Drive). Un ampio numero di docenti partecipa alla stesura del Piano triennale dell'offerta formativa.</p>	<p>L'organizzazione di un esiguo numero di interventi formativi promossi dall'Istituto trova la sua motivazione nella varietà delle proposte formative disponibili sul territorio. L'Istituto si propone di svolgere attività formative sulla didattica per competenze, la valutazione e l'inserimento nei curricula delle tematiche dell'Educazione Civica (Costituzione, cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile). Alle attività formative partecipano tutti i docenti solo nel caso in cui esse siano inserite nel Piano annuale obbligatorio. Il Bonus Premiale non sempre attribuisce la equa valorizzazione della prestazione professionale. L'incentivo FIS è sempre molto modesto in rapporto al numero dei docenti impegnati nelle attività.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono generalmente ai bisogni formativi dei docenti. La Scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella Scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi. La Scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,3	14,8	20,4
5-6 reti		1,6	3,1	3,5
7 o più reti		70,3	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		78,1	64,2	72,6
Capofila per una rete		14,1	26,0	18,8
Capofila per più reti		7,8	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		79,8	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato		24,1	23,6	32,4
Regione		6,4	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		27,3	29,0	14,5
Unione Europea		4,3	2,4	4,0
Contributi da privati		5,9	10,2	3,7
Scuole componenti la rete		32,1	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		12,8	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		7,5	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		62,0	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative		3,7	4,4	4,6
Altro		13,9	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		5,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		2,7	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		26,2	19,8	23,1

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		4,8	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		2,1	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		11,2	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		17,6	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,5	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		7,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		3,7	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		2,7	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		0,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		3,2	1,9	1,3
Altro		3,2	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		42,2	46,5	46,3
Università		78,1	81,0	64,9
Enti di ricerca		7,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati		40,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		68,8	48,3	32,0
Associazioni sportive		60,9	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		73,4	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		87,5	81,5	66,2
ASL		64,1	59,9	50,1
Altri soggetti		10,9	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		56,5	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		48,4	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		66,1	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		48,4	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		33,9	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		53,2	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		56,5	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		74,2	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		38,7	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		25,8	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		30,6	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		69,4	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		46,8	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		24,2	21,4	19,0
Altro		16,1	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		20,4	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	76,0	73,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

	MOIC832004	MODENA		
Importo medio del contributo volontario versato per studente	4,5	14,7	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MOIC832004	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	80,0	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	78,5	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	84,6	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,5	96,9	98,5
Altro	No	20,0	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto ha diverse tipologie di Accordi di rete ai quali partecipa come membro: -Rete di Ambito delle istituzioni scolastiche -Rete per l'ampliamento dell'offerta formativa e formazione con altri istituti comprensivi -Distretto ceramico per finanziamenti di progetti sul disagio e orientamento (progetti per alunni da 3 a 13 anni di età) -Accordo provinciale per l'integrazione scolastica (ex legge 104) L'istituto aderisce ai Bandi delle Fondazioni per ottenere finanziamenti di progetti con esperti esterni. Le ricadute delle collaborazioni con enti e istituzioni : -ottimizzazione delle risorse, -sviluppo delle professionalità. Nella definizione dell'offerta formativa è coinvolto il Consiglio di Istituto che, con la partecipazione attiva dei genitori, contribuisce alla elaborazione dell'offerta formativa; il Comitato genitori formula proposte ed interviene, se indispensabile, per integrare i fondi necessari per la realizzazione dei progetti di cui si è decisa l'attuazione. La scuola dispone di un sito istituzionale in cui vengono pubblicate tutte le notizie che possono interessare e diverse componenti del nostro Istituto. Il registro elettronico utilizzato alla primaria e alla secondaria si è dimostrato un ottimo strumento per favorire la comunicazioni scuola-famiglia. Esiste un'associazione di genitori che, in convenzione anche con il comune, offre opera di volontariato per la manutenzione degli edifici. Il registro elettronico utilizzato alla primaria e alla secondaria si è dimostrato un ottimo strumento per favorire la comunicazioni scuola-famiglia. Esiste un'associazione di genitori che, in convenzione anche con il comune, offre opera di volontariato per</p>	<p>la definizione di accordi di rete o di altri accordi formalizzati aumenta il carico di lavoro del reparto amministrativo e delle figure di sistema. I finanziamenti ottenuti non corrispondono alla spesa prevista pertanto è necessario integrare con contributi volontari delle famiglie. Nella definizione dell'offerta formativa è coinvolto il Consiglio di Istituto che, con la partecipazione attiva dei genitori, contribuisce alla elaborazione dell'offerta formativa; il Comitato genitori formula proposte ed interviene, se indispensabile, per integrare i fondi necessari per la realizzazione dei progetti di cui si è decisa l'attuazione. La scuola dispone di un sito istituzionale in cui vengono pubblicate tutte le notizie che possono interessare e diverse componenti del nostro Istituto. La collaborazione dei genitori è complessivamente buona ma gli stessi genitori dell'associazione impegnati in attività faticano a coinvolgere nuove persone nelle diverse iniziative . Nonostante il grado di coinvolgimento della scuola sia medio alto la partecipazione dei genitori agli incontri con i docenti è medio bassa. Il sito, revisionato nell'a.s. 2017-2018, è da completare nella sezione relativa alla documentazione delle attività didattiche.</p>

la manutenzione degli edifici.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e sono diverse le collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate, integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità della stessa. La scuola è coinvolta con continuità in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio che sono parte attiva delle politiche formative che coinvolgono alunni e famiglie. La scuola raccoglie idee e suggerimenti dei genitori e cerca di coinvolgerli a partecipare alle sue iniziative in modo sempre più attivo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (scostamento percentuale per ogni classe inferiore al 10% rispetto alla media delle classi parallele di Istituto).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la programmazione in verticale in ottica di curricolo delle competenze di Istituto.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione ad attività formative volte al potenziamento di una didattica efficace e di un uso consapevole e funzionale alla didattica delle tecnologie.

Priorità

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungimento di esiti di Istituto in linea/migliori della media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la programmazione in verticale in ottica di curricolo delle competenze di Istituto.

2. Continuità e orientamento

Organizzare, per i diversi ordini di Scuola, attività volte all'autovalutazione per migliorare la consapevolezza degli alunni in merito alle competenze necessarie per proseguire positivamente il percorso di studio e di vita.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione ad attività formative volte al potenziamento di una didattica efficace e di un uso consapevole e funzionale alla didattica delle tecnologie.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola intende lavorare sul consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali in modo da rendere i livelli conseguiti nelle prove invalsi in linea con la media regionale e nazionale, inoltre intende lavorare sulla riduzione della variabilità delle classi per garantire a tutti gli alunni delle diverse classi gli stessi livelli di competenze in uscita.